



CAI Gazzada Schianno

Sede Via Roma 18 Gazzada
Tel. 379 2933456

www.caigazzadaschianno.it

Escursionismo



SENTIERO ITALIA CAI – Tappa D06 – Marchirolo-Porto Ceresio

Quota Massima: Cima Monte Piambello 1.120 m.

Durata: 6 ORE Escluse le soste

Attrezzatura consigliata: Abbigliamento e calzature adatti al percorso, alla quota e alla stagione, bastoncini, 7m cordino \varnothing 8, 2 moschettoni a ghiera, 2 cordini \varnothing 5/6 da 1,5 m.

Località di partenza: Marchirolo (VA) via Statale/Pellini Q 478 m.

Località di arrivo: Porto Ceresio (VA) p.za S. Ambrogio Q 273 m.

Dislivello in salita 700 m. in discesa 900 m.

Sviluppo: 19,1 Km

Difficoltà: E.

Data gita: 2 Aprile 2023

Partenza: 7,00 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada Schianno - Ritrovo 6,45

Quote: Soci € 20,00 Non Soci € 22,00 + Assicurazione. Si viaggia in pullman.

Direttori di escursione: Renato Fontanel, Renato Mai.

Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione:

Renato Fontanel 338 8489915

Renato Mai 328 7696141

Come arrivare:

Percorriamo la tangenziale est di Varese fino alla statale della Valganna che percorriamo per raggiungere Marchirolo.



Descrizione Itinerario:

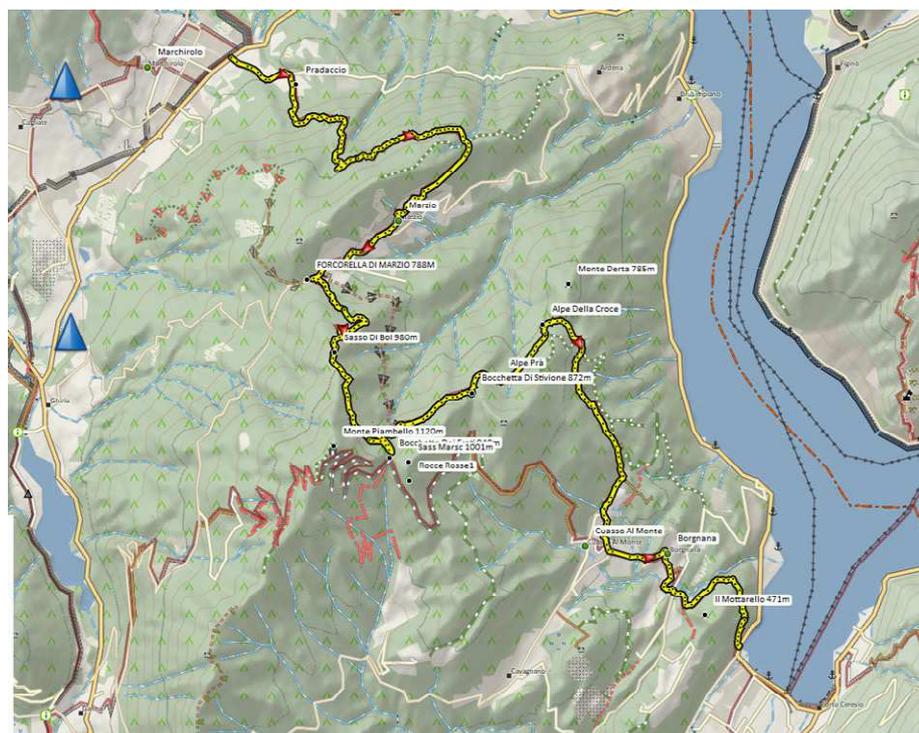


Il pullman ci lascerà circa 400 m prima del punto di inizio della tappa del S.I. in uno dei parcheggi dei centri commerciali/negozi, dove sono presenti anche dei bar per una rapida colazione. Ci incamminiamo prima sul marciapiede e poi sulla pista ciclopedonale che costeggiano la statale, fino ad arrivare all'incrocio con la via Pellini, qui inizia ufficialmente la tappa D06 del Sentiero Italia CAI, proseguiamo sulla pista ciclopedonale, dopo l'incrocio con via Bozzolo attraversiamo la statale (passaggio pedonale) e imbocchiamo sulla destra la via Ardena, dopo circa 600 m svoltiamo a destra e passate alcune case (loc. Pradacio) la strada lascia il posto al sentiero che si inerpicina nel bosco, ignoriamo una doppia confluenza da dx, giunti ad un

bivio a circa 740 m di quota, svoltiamo nettamente a sinistra e raggiungiamo un belvedere affacciato a Nord-Est sul lago Ceresio; proseguiamo scendendo verso Marzio, pochi metri e torniamo su strada asfaltata, via Bolchini, che percorriamo fino a incrociare sulla sinistra la via Castello, che attraversando con viottoli lastricati tutto il centro storico di Marzio ci porta in piazza Berini, sotto la quale vi è un vecchio lavatoio e la possibilità di rifornirsi di acqua, nei pressi c'è anche una caratteristica "bottega caffetteria" unico negozio del paese che ingloba alimentari e caffetteria.



Riprendiamo il cammino ancora su asfalto (S.P.41) salendo alla forcella di Marzio "scima Forcura" da qui si stacca sulla sinistra una carrareccia inizialmente in dolce salita, che si trasforma poi in sentiero con pendenza accentuata, giunti intorno a Q. 970m sulla sinistra troviamo il "sass di böll"; dopo una breve visita del sito, riprendiamo il nostro sentiero e un centinaio di metri più avanti, facciamo una piccola deviazione dal tracciato ufficiale e saliamo la dorsale che ci porta alla cima del Monte Piambello, qui ci attende la cannoniera belvedere, una costruzione della famosa linea Cadorna, predisposta per una batteria in "barbetta", e complice la vegetazione ancora a riposo, ci possiamo godere un meraviglioso panorama a 360°, scendiamo ritornando sui nostri passi e riprendiamo il S.I. nel punto esatto in cui lo avevamo abbandonato, prima in falsopiano e poi in leggera discesa, raggiungiamo la Bocchetta dei Frati Q. 925m, prendiamo il primo sentiero a sinistra che ci porta in leggera discesa alla Bocchetta di Stivione Q 872m, continuiamo la discesa, passiamo dall'Alpe Pra (Pracisa) e dall'Alpe della Croce, subito dopo facciamo nuovamente una piccola deviazione sulla sinistra e saliamo al Monte Derta e al Sasso Paradiso, ottimo punto panoramico sul Lago di Lugano e ricco di fortificazioni, dove ci godiamo anche il nostro meritato pranzo. Percorriamo a ritroso il tracciato fino a riprendere il Sentiero Italia e scendiamo a Cuasso al Monte, percorriamo la via della Croce al termine svoltiamo a sinistra su via Roma, all'incrocio con la provinciale teniamo la sinistra e raggiungiamo Borgnana, dove sul muro di un edificio in corrispondenza di una scalinata c'è una fontanella, superiamo un ristorante e imbocchiamo sulla sinistra una stradina pedonale, al termine della quale andiamo a destra, oltrepassiamo la rotatoria e sulla sinistra riparte il sentiero che in falsopiano ci porta fino ad ulteriori fortificazioni, dopo le quali un tratto di discesa abbastanza ripido ci porta sulla S.P.61 a due passi dal lago Ceresio, svoltiamo a destra camminando sulla



carreggiata fino a superare la strada che conduce a Cuasso al Monte, da qui passiamo sul marciapiede e proseguiamo fino alla stazione F.S. di Porto Ceresio, qui c'è la possibilità di usufruire dei bagni pubblici, usciti dal piazzale della stazione, attraversiamo la strada per percorrere l'ultimo tratto sul lungo lago fino alla piazza S. Ambrogio dove ha ufficialmente termine la tappa D06. L'autobus ci caricherà o al parcheggio della stazione o a quello del vicino molo, in base alla disponibilità di spazio.

**Cartografia: Geo4Map
1:25000 N° 304 Lago di
Varese**